

**CITTÀ DI IMPERIA**  
**SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO**  
**RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA**  
**(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)**  
**ISTANZA PROT. 42355/10 del 06-12-2010**

**A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE**

Dati anagrafici: Sig. Barla Alessandro nato a TORINO il 01-07-1964 C.F.: BRLLSN64L01L219O domiciliato c/o  
Geom. Florimonte Elisabetta Viale Matteotti 177 IMPERIA

Titolo: proprietà

Progettista: Geom. FLORIMONTE Elisabetta

**B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO**

Località STRADA POGGI 32

Catasto Fabbricati sezione : PIA foglio : 3 mappale : 558

**C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA**

**C1) VINCOLI URBANISTICI**

P.R.G. VIGENTE ZONA: "TN" zona per insediamenti ricettivi di nuovo impianto - art. 41 RIFERIMENTO  
GRAFICO TAVOLA

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AIE art.20

**C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.**

Assetto insediativo ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionale COL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art.  
60

**C3) VINCOLI:**

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

**D) TIPOLOGIA INTERVENTO**

Variante ad autorizzazione paesaggistica n.170/10 per ampliamento, lievi modifiche ai prospetti, modifiche interne,  
recinzione, cancello e installazione impianto fotovoltaico, in STRADA POGGI 32.

**E) PROGETTO TECNICO:**

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

**F) PRECEDENTI**

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione paesaggistica n.170 del 12.8.2010 - DIA prot. 32413 del 13.9.10, entrambe a nome Vivaldi Monica e  
Vivaldi Mauro.

**G) PARERE AMBIENTALE**

**1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.**

Per il fabbricato oggetto della presente variante è stata rilasciata l'Autorizzazione paesaggistica n.170 datata  
12.8.2010 in capo ai Sigg. Vivaldi Monica e Vivaldi Mauro.

**2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.**

La zona non presenta caratteristiche paesaggistiche di pregio sia per la giacitura del sito sia per le caratteristiche tipologiche dei fabbricati esistenti, in particolare quelli siti nei pressi dell'immobile oggetto di variante.

### **3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.**

La variante consiste nell'ampliamento del fabbricato, in lievi modifiche ai prospetti ed agli spazi interni al fabbricato nonché realizzazione di recinzione con cancello ed installazione di impianto fotovoltaico.

### **4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..**

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MO-A Insediamenti diffusi - Regime normativo di modificabilità di tipo A - art. 46 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AIE(art.20) della normativa.

Le opere non contrastano con detta norma.

### **5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.**

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli dello stato dei luoghi.

### **6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.**

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 12/01/2011, verbale n.11, ha espresso il seguente parere:

*"... considerato il sito e la tipologia della casa la commissione all'unanimità esprime parere favorevole a condizione che i pannelli fotovoltaici non sporgano dalla linea inclinata delle tegole di copertura".*

### **7) CONCLUSIONI.**

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID-MO-A dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AIE.

#### **Prescrizioni**

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- sia dato corso ed attuazione alle prescrizioni e condizioni contenute nell'Autorizzazione paesaggistica n.170 del 12.8.10;
- i previsti pannelli fotovoltaici non sporgano dalla linea inclinata delle tegole di copertura;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo;
- le opere di ferro (inferriate ? ringhiere ecc.) siano realizzate con disegno lineare (elementi verticali), con esclusione di composizioni decorative e tinteggiate con tonalità ?canna di fucile? a finitura opaca.

Imperia, lì 2001-2011

IL TECNICO ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE  
DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Paolo RONCO